

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO TERRITORIALE ASSISTENTI
FAMILIARI
UFFICIO DI PIANO
COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA

Visti:

- la legge regionale n. 15 del 25 maggio 2015 “Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari”;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell’area Sociale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia lo sviluppo di interventi che consentano, alle persone fragili ed alle loro famiglie, il mantenimento o il supporto allo stato di benessere complessivo mediante anche prestazioni qualificate erogate a domicilio, quali quelle degli assistenti familiari;
- la D.G.R. n. 5648 del 3 ottobre 2016 «Approvazione del piano delle azioni regionali e delle linee guida per l’istituzione degli Sportelli per l’assistenza familiare e dei Registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della Legge Regionale. n. 15/2015»;
- la D.G.R. n. 914 del 3 dicembre 2018 «Sostegno agli sportelli per l’assistenza familiare e istituzione del «Bonus assistenti familiari» in attuazione della Legge Regionale n. 15/2015 «Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari» con cui sono state promosse:
 - azioni di avvio e potenziamento degli sportelli per gli assistenti familiari da parte degli ambiti di cui all’art. 5 lettera c) della Legge Regionale 15/2015 da parte degli ambiti;
 - l’attivazione della misura del «Bonus assistenti familiari» quale applicazione innovativa di quanto previsto all’art. 5 lettera d), per garantire alle famiglie con componenti fragili la possibilità di accedere alle prestazioni di assistenti familiari qualificati e con forme contrattuali e condizioni lavorative in linea con la normativa di settore;
- la D.G.R. n. 3927 del 30 novembre 2020 «Modifica delle «Linee guida per l’istituzione degli sportelli per l’assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari» approvate con D.G.R. n. 5648/2016, dei criteri di accesso alla misura e dell’entità del contributo di cui alla D.G.R. 914/2018. Nuove determinazioni in merito alla sperimentazione dell’indicatore sintetico «fattore famiglia lombardo» (Legge Regionale n. 10/2017) con la quale:
 - sono state modificate le Linee Guida relativamente alla conoscenza della lingua italiana da parte di cittadini stranieri per l’iscrizione al registro;
 - sono stati modificati i criteri di accesso alla misura Bonus assistenti familiari di cui alla D.G.R. 914/2018 rivedendo le soglie ISEE e i valori dei contributi assegnabili;
 - è stata sospesa la sperimentazione dell’indicatore sintetico «Fattore Famiglia Lombardia» Legge Regionale n. 10/2017;
- La Legge Regionale n. 15/2015 che all’art. 5 prevede, in particolare al punto c) e d), che la Regione favorisca l’istituzione di sportelli per l’assistenza familiare connessi con il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nonché forme di sostegno economico a favore delle persone assistite e delle loro famiglie, previa valutazione della situazione economica e dei carichi assistenziali;
- D.G.R. 21 dicembre 2021- n. XI/5756 «Nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla D.G.R. 914/2018 - Legge Regionale n. 15/2015».

Si rende noto:

che, in esecuzione della propria determinazione n. 468 del 18/11/2022, sono aperte le iscrizioni al Registro territoriale assistenti familiari (Badanti), per il sostegno alle persone non autosufficienti.

Definizione e Finalità.

Il Registro ha lo scopo di raccogliere i nominativi dei lavoratori e delle lavoratrici che intendono proporsi alle famiglie come assistenti familiari per svolgere attività di cura e assistenza alle persone non autosufficienti, quali anziani o persone con disabilità, temporaneamente o permanentemente prive di autonomia o con autonomia limitata.

Il Registro consiste in una banca dati che contiene le informazioni relative alle competenze acquisite dai soggetti iscritti, ai percorsi di formazione e alle disponibilità orarie, personali, le esperienze lavorative ed eventuali preferenze degli assistenti familiari.

La finalità è quella di favorire l'incontro tra domanda e offerta.

Il registro è pubblico e verrà aggiornato in tempo reale previa verifica dei requisiti d'accesso.

Definizione dei compiti dell'assistente familiare.

L'Assistente Familiare identificato dalla famiglia, assiste l'utente nelle attività della vita quotidiana presso il suo domicilio ad ore o in regime di convivenza familiare e nello specifico può svolgere le seguenti funzioni: attività di pulizia e igiene della casa, acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, somministrazione pasti, supporto per la corretta assunzione di farmaci, piccole medicazioni e cambio delle stesche, promozione della socializzazione della persona non autosufficiente, attraverso attività ricreative e altre mansioni concordate dalla famiglia.

Requisiti di accesso.

Possono iscriversi al registro territoriale degli Assistenti familiari, tutte le persone, italiane e straniere, che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- compimento del 18° anno d'età;
- certificato di iscrizione anagrafica al Comune di residenza;
- titolo di soggiorno valido ai fini dell'assunzione per lavoro subordinato per i cittadini extracomunitari;
- per i cittadini stranieri: aver conseguito in Italia il diploma di scuola secondaria di primo grado oppure autodichiarazione che attesta un livello di conoscenza della lingua italiana adeguato alle mansioni da svolgere in qualità di Assistente Familiare;
- sufficiente conoscenza della lingua italiana (cittadini stranieri);
- autocertificazione circa l'assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- essere in possesso alternativamente dei seguenti requisiti:
 - a) titoli di studio o di formazione in campo assistenziale o socio-sanitario (con relativa traduzione asseverata da una Autorità italiana) conseguiti negli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati i titoli degli Stati dello Spazio Economico Europeo e della Confederazione Svizzera;
 - b) attestati afferenti percorsi di formazione in ambito assistenziale o socio-sanitario riconosciuti, realizzati da enti accreditati in altre Regioni o Province Autonome con un monte ore minimo pari a 160 ore;
 - c) attestato di competenza con valenza di qualifica Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA) e Operatore Socio-Sanitario (OSS), rilasciato a seguito di corsi riconosciuti dalla Regione;
 - d) attestato di competenza di Assistente familiare rilasciato a seguito del percorso formativo, nell'ambito del sistema di formazione professionale regionale, di cui alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19;

e) avere svolto un'attività lavorativa in Italia nel campo dell'assistenza familiare di almeno 12 mesi effettuati nell'arco temporale di 2 anni, certificata da regolare contratto di lavoro e dalla copia dei versamenti dei contributi di legge. Tale documentazione è integrata da una lettera del datore di lavoro in cui viene attestata la conoscenza di economia domestica, con la declinazione delle mansioni svolte (es. attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa, assistenza alla persona nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, ecc.).

Procedimento di iscrizione al registro.

L'iscrizione al Registro avviene a seguito della presentazione di apposita domanda da parte dei soggetti interessati e della positiva valutazione della stessa.

Il modulo della domanda d'iscrizione è disponibile presso la sede dell'Ufficio di Piano a Bormio in Via Roma n. 1 e sul sito della Comunità Montana (www.cmav.so.it).

Deve essere presentata presso l'Ufficio di Piano di Bormio, con sede in via Roma n. 1 oppure con email: sociale@cmav.so.it

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Scheda di disponibilità al lavoro;
- Informativa Privacy sottoscritta;
- Copia di referenze per pregressi incarichi di assistenza a persone fragili;
- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

L'Ufficio di Piano provvederà ad inviare all'interessato comunicazione dell'avvenuta iscrizione o dell'eventuale diniego.

L'iscrizione al registro ha validità annuale; ogni iscritto è tenuto a fornire entro 31 dicembre di ogni anno la documentazione utile a mantenere l'iscrizione.

L'Ufficio di Piano può richiedere l'integrazione di ulteriori documenti che si rendessero necessari al fine della valutazione della candidatura.

L'assistente familiare dovrà comunicare tempestivamente all'Ufficio di Piano qualsiasi variazione dei dati personali e dei requisiti professionali.

Resta inteso che la perdita di anche uno solo dei requisiti comporterà la cancellazione dal registro.

È possibile chiedere la cancellazione dal Registro presentando una richiesta formale tramite email sociale@cmav.so.it

Accesso al registro.

Il Registro è pubblico ed è consultabile presso l'Ufficio di Piano o sul sito della Comunità Montana Alta Valtellina (<https://www.cmav.so.it/documenti-sociali>).

Trattamento dei dati personali.

I dati personali relativi all'avviso di cui all'oggetto saranno trattati nel rispetto della normativa e degli obblighi di riservatezza previsti ai sensi del Regolamento UE N. 2016/679 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.